

Prezzi Tipologie Edilizie 2011

223.1.9

Il volume Tipologie edilizie, della serie Quaderni del Manuale dell'ingegnere, è la ripubblicazione, aggiornata e rivista, dei relativi capitoli dell'85a edizione del Nuovo Colombo, Manuale dell'ingegnere. Il testo tratta le principali tipologie edilizie in modo sintetico, ma completo, e riporta i requisiti architettonici minimi fissati dalla normativa vigente e i criteri della buona pratica progettuale. Gli argomenti sono illustrati chiaramente con numerose figure e tabelle di dati. L'opera è un utile riferimento per la preparazione all'Esame di stato per l'abilitazione professionale degli ingegneri edili e degli architetti.

L'Italia è terra di coste, di valli e di catene montuose, che contribuiscono a determinarne le molteplici identità. Una peculiarità che tuttavia non è considerata dagli strumenti che governano le trasformazioni del territorio: i piani urbanistici, i piani di bacino, i piani della costa (quando ci sono) operano su livelli amministrativi separati e con progetti contraddittori. Le opere di sistemazione delle coste, dei versanti vallivi e dei corsi d'acqua non si coordinano con i disegni urbanistici. A ciò si aggiungono le trasformazioni che investono continuamente il paesaggio, in particolare, negli ultimi anni, il paesaggio delle valli e quello delle coste. In una prima fase, in seguito allo sviluppo industriale, le valli interne hanno subito il progressivo venir meno di abitanti, di servizi, di economie, di cura del paesaggio e dell'ambiente, cui ha fatto da contrappeso l'incremento massiccio di un'urbanizzazione concentrata attorno alle città e sulla costa. L'abbandono del territorio molto spesso ha contribuito al dissesto idrogeologico, affrontato con interventi di ingegneria geotecnica e idraulica, mentre la costa ha subito un processo di intensa artificializzazione a causa degli interventi di ingegneria portuale e di difesa marittima. Troppo spesso le opere di ingegneria hanno tenuto conto delle sole ragioni tecniche, tralasciando le ragioni urbanistiche dei territori circostanti. Oggi invece le città e le conurbazioni costiere non crescono più e le valli interne sono oggetto di rinnovato interesse, motivato da inedite forme produttive e abitative e dalla necessità di porre un freno all'incombente dissesto idrogeologico. La ricerca che è alla base del presente volume si alimenta proprio dei nuovi assetti territoriali che hanno preso forma, e soprattutto di un mutamento di ordine disciplinare: ciò che sta cambiando, infatti, sono anche i modelli progettuali dell'ingegneria del territorio e dell'urbanistica: nel primo caso progetti innovativi cercano la compatibilità con i fattori naturali; nel secondo caso, nuovi modelli di sviluppo territoriale perseguono l'integrazione di obiettivi di sviluppo sociale ed economico con quelli della sostenibilità ambientale. Gli autori affrontano i problemi del progetto di territorio, mettendoli a fuoco da una prospettiva comune, capace di conciliare le ragioni e i metodi dell'ingegneria, sensibile alle dinamiche dei suoli e delle acque, con quelle dell'urbanistica, che progetta le trasformazioni ambientali e paesaggistiche delle valli e delle coste. Una delle novità più forti che caratterizza questa ricerca, e quindi il libro, è proprio questa sorta di «rivoluzione morbida»: un approccio nuovo al territorio, che intende non escludere a priori nessun metodo, nessuna esigenza, cercando invece di sfruttare quanto di valido e di apprezzabile proviene dalle prospettive e dagli ambiti più vari e solo apparentemente distanti. Una «rivoluzione morbida» che implica anche e soprattutto una generale diffidenza nei confronti delle «grandi opere», gli interventi monumentali e invasivi che catturano l'attenzione dei media, e, di contro, un'attenzione particolare rivolta alle «piccole opere», poco pubblicizzate, ma la cui importanza sperimentiamo quotidianamente, e sulle quali si misura la qualità della nostra vita di ogni giorno.

This open access book explores key issues and presents recent case studies in areas of importance for the transition to a circular model of development in emerging African countries that will minimize resource consumption and waste production. The topics covered include the development of sustainable housing models, energy and environmental issues in building design and technical systems, recycling for a sustainable future, models for humanitarian emergencies, and low-cost and web-based digital tools with applications in architecture and archaeology. The aim is to contribute to a necessary paradigm shift with respect to urban planning and usage of territories, moving from a linear urban metabolism based on the "take, make, dispose" approach to a circular metabolism. Such a change requires a focus on the relationship between the architectural, urban, and physical aspects of new developments, climate, and energy demand, as well as the identification and integration of strategies and infrastructures to achieve a high level of efficiency and self-sufficiency. The book will appeal to all with an interest in sustainable development in the African context. This work was published by Saint Philip Street Press pursuant to a Creative Commons license permitting commercial use. All rights not granted by the work's license are retained by the author or authors.

Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia (GU L 153/13 del 18.6.2010) Il testo consolidato 2018 della Direttiva 2010/31/UE tiene conto della modifica di cui: - alla Direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica (L 156/75 del 19.06.2018) - al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 328/1 del 21.12.2018). La Direttiva 2018/844 che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, è in vigore dal 09 luglio 2018 e dovrà essere recepita dagli Stati membri entro il 10 marzo 2020. Il Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, che, per quanto riguarda l'articolo 40, l'articolo 53, paragrafi 2, 3 e 4, l'articolo 54, paragrafo 3, lettera a), l'articolo 54, paragrafo 4 e l'articolo 55 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2021.

This book offers a cross disciplinary treatment of the rapidly growing field of integrated approaches in risk assessment in mountainous areas. All major aspects related to hazard and risk assessment, risk management, and governance are illustrated with a wide range of case studies. The first part of the book focuses on new techniques for assessing the natural hazards of different types of mass movements. State-of-the-art techniques for morphological characterization and monitoring of displacements are described. Computational advances are covered to explain the process systems and to quantify the hazards of fast and slow-moving landslides. In the second part of the book methodologies are included for assessing the impact of these natural hazards on the society in terms of risks. In this part, methodologies for defining the vulnerability of the elements at risk are

shown and the use of run-out models for risk assessment of the dangerous rapid mass movements are evaluated. The third part of the book focuses on the response of society towards the problems of hazard and risk. It highlights the role of spatial planning, early warning systems and evacuation plans for risk management. It establishes practical thresholds for acceptable and tolerable risks and emphasizes the importance of education and communication to society. Audience The book is of interest to a wide range of experts from related disciplines, practitioners and stakeholders to demonstrate the importance of an integrated approach for all aspects of risks in mountainous areas.

NONA EDIZIONE completamente riveduta e aggiornata e soprattutto molto attesa del libro Edilizia privata in Sicilia di Giuseppe Monteleone. Dopo le migliaia di copie vendute delle otto edizioni precedenti, questa nona edizione esce dopo gli aggiornamenti legislativi attesi per lunghi anni e pertanto si conferma quale prima e più qualificata pubblicazione specifica nel campo dell'edilizia privata in Sicilia. Nello specifico, il volume Edilizia privata in Sicilia costituisce una raccolta dettagliata di dati tecnici, di nozioni pratiche e di riferimenti tecnico-giuridici in materia urbanistica ed edilizia, nell'ambito esclusivo del territorio della Regione Siciliana. L'iter dei procedimenti amministrativi e tecnici è descritto in maniera pratica ed essenziale, con tutti gli esempi grafici necessari, la modulistica unificata, gli atti unilaterali d'obbligo e le comunicazioni varie. Gli argomenti, seppur complessi, utilizzano un linguaggio semplice e accessibile. Tutte queste caratteristiche, insieme alla competenza profonda degli argomenti da parte dell'autore, hanno contribuito al successo di questo testo, primo e insuperato nel suo genere, arrivato con questa alla nona edizione.

Il volume è aggiornato:- al D.L. 12 settembre 2014, n. 133 (G.U. 12 settembre 2014, n. 212), c.d. decreto sblocca Italia;- alla L. 11 agosto 2014, n. 114 (G.U. 18 agosto 2014, n. 190), di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. Parte Prima - Costituzione e Trattati U.E. Parte Seconda - Atti e procedimenti Parte Terza - Beni e attività delle P.A. Parte Quarta - Dipendenti delle P.A. Parte Quinta - Giustizia e processo amministrativo Parte Sesta - Ordinamento degli enti locali Parte Settima - Semplificazioni e liberalizzazioni

Riedizione, aggiornata con tutte le numerose novità (cedolare secca sugli affitti e agevolazioni prima casa, tra le altre), del volume dedicato al commento articolo per articolo delle disposizioni relative all'imposta di registro e alle correlate imposte ipotecaria e catastale. Tutta la normativa per registrare atti e documenti è commentata articolo per articolo, con un ricco apparato di leggi collegate, interpretazioni ministeriali e riferimenti giurisprudenziali. Tabelle riepilogative, riquadri di sintesi e la modulistica attualmente utilizzabile rendono la «Guida» uno strumento operativo indispensabile nell'attività professionale di dottori commercialisti, notai e avvocati.

Il volume monografico è dedicato alla storia del cantiere da costruzione. La prima sezione è dedicata all'analisi delle tracce archeologiche pertinenti al momento dell'impasto della calce, con particolare riferimento ai miscelatori meccanici di età medievale, recentemente scoperti in più contesti della Toscana. La seconda sezione raccoglie studi riguardanti l'edificazione delle fondazioni, analizzata tramite l'impiego di fonti diverse e relative a momenti storici compresi tra il Medioevo e l'Età Moderna.

Di fronte ai forti orientamenti della società contemporanea verso un'architettura sempre più artistica, spettacolare e apparentemente svincolata dalle cure per la coerenza funzionale, economica e simbolica, che distrae il progettista dall'essenziale e lo rende disattento ai problemi di efficienza del proprio progetto, di rendimento globale della sua opera, l'autore sostiene che possa ancora esistere ed essere coerentemente e significativamente praticato un metodo di progettazione moderno, scientificamente fondato, nel quale, ad ogni passo dell'ideazione e dello sviluppo, l'architetto sia in grado di valutare distintamente e razionalmente il rendimento delle sue scelte in tutti i momenti in cui esse prendono forma, dipanando distintamente sul tavolo della logica ciò che costituisce il grumo sintetico e apparentemente inestricabile dell'intuizione progettuale. Il campo prescelto è il progetto per la residenza, considerata come risposta ai fondamentali bisogni primari dell'uomo di cui occorre mettere a punto il concetto di rendimento rispetto alle esigenze culturali degli utilizzatori, alla qualità tecnico-prestazionale ed economica, al rapporto con il luogo, al rapporto tra innovazione e tradizione, al concetto di tipo edilizio. Una concezione che cambia sostanzialmente l'attuale, diffusa auto-rappresentazione dell'architetto come libero artista, richiamandolo alle origini e alle ragioni del suo mestiere, le quali, peraltro, comprendono, per statuto, la sintesi simbolico-estetica. Lo scritto termina con una sperimentazione:

l'applicazione degli elementi di metodo elaborati nel testo al confronto fra due opere di edilizia popolare realizzate nel territorio di Genova da due eminenti architetti italiani, in tempi molto diversi ma in un ambiente affine, qualificato dal rapporto fra la spettacolare morfologia montana dell'Appennino ligure e l'orizzonte marino: il complesso di Forte Quezzi di Luigi Carlo Daneri e quello di Genova Quarto di Gianfranco Caniggia. Marco De Martin (Genova 1971), architetto, è dottore di ricerca in Composizione Architettonica. Da alcuni anni ha focalizzato l'attività di ricerca sull'analisi tipomorfologica dell'ambiente antropizzato come strumento operativo per il progetto d'architettura della città contemporanea. Collabora come docente a contratto, con la Facoltà di Architettura "L. Quaroni" dell'Università di Roma "La Sapienza" e con la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Molise. Svolge, inoltre, attività professionale nel campo della progettazione architettonica, con particolare riferimento al tema della residenza.

Le città sono cambiate, è cambiato il modo di intendere la città e di viverla. E questo spesso al di fuori della pianificazione e delle politiche urbane. Esiste ancora un legame tra le persone e i propri – e altrui – luoghi? Nell'era della virtualizzazione e della globalizzazione della realtà, luoghi e relazioni si stanno evidentemente trasformando. Al punto che si possono nutrire dei forti dubbi sull'esistenza ancora di uno "spazio pubblico di relazione", quell'armatura fisica e relazionale che è alla base delle nostre città e che nelle espansioni urbane recenti – in tutto il mondo – ha perso quasi totalmente senso. Quali sono pertanto le "cautele" da adottare nei diversi "paesaggi" che compongono le nostre città e territori? Dalla storia alle nuove tecnologie attraverso le persone: gli "studi urbani" possono avere un ruolo per interpretare e governare questi cambiamenti? Di tutto ciò si è discusso nel 9° Congresso Città e Territorio Virtuale "Città

Memoria Gente". A questa edizione, che si è svolta a Roma dal 2 al 4 ottobre 2013, hanno partecipato oltre 130 tra relatori e espositori provenienti da numerosi Paesi d'Europa, America, Asia e Africa, i quali hanno animato le dodici sessioni tematiche seguendo i tre temi chiave del congresso, Città, Memoria, Gente. La ricchezza e la varietà dei contributi presentati costituiscono l'essenza di questo volume, che va ad alimentare un dibattito (multi)disciplinare che, nei diversi Congressi "Città e Territorio Virtuale", ha raggiunto e coinvolto una ormai numerosa comunità scientifica intercontinentale.

CODICE CIVILE e leggi complementari offre, in modo compiuto, certezze a chi lo consulta. Oltre all'articolato propriamente detto, l'opera sviluppa il suo contenuto attraverso una selezione di giurisprudenza delle Sezioni unite della Corte di cassazione (risoltrici di contrasti), numerosi schemi e tabelle di chiarimento e comprensione della norma ed un'accurata selezione di leggi complementari. La pubblicazione si completa con una significativa serie di indici: dal sistematico, posto all'inizio del volume, al cronologico (delle suddette leggi) e all'analitico-alfabetico, collocati, entrambi, alla fine dello stesso.

This book documents the state of the art and the emerging operational perspectives in the field of the appraisal discipline. It covers a wide range of topics, including energy efficiency, environmental sustainability, socio-economic evaluation of regional and urban transformations, real estate and facility management, risk management. It also discusses the potential role of appraisal in minimising unexpected consequences; the role of evaluators in urban development projects as well as the contribution of several methodologies with respect to the overall planning and design processes; the need to manage the complexity of the current decision contexts, while at the same time promoting efficient and effective evaluation processes; improving the quality of discussion and communication of the outcomes of evaluation processes; as well as the appropriateness of current regulation and policy regimes (EU, national, regional etc.). It comprises a selection of the best papers presented at the SIEV 2015 conference "Appraisal: Current Issues and Problems", which was held in Bari, Italy, in July 2015, and brought together architects, engineers, urban planners, decision-makers and government representatives.

Il volume contiene gli atti del seminario, organizzato a Padova il 28 ottobre 2016, sulla quantificazione in architettura, sulla base di tre parametri: metri cubi, tempi e costi di costruzione. Il metodo, già applicato ad edifici di età romana, soprattutto pubblici, è stato ora messo a punto anche per edifici medievali, soprattutto chiese e fortificazioni. Nell'incontro padovano ne sono stati discussi i principali problemi relativamente a computo metrico estimativo, sviluppo reale del cantiere, edilizia pluristratificata. Quando presenti, si sono poi confrontate le fonti scritte con i resti materiali conservati. Sovente approssimative quando sono letterarie e tendono a celebrare il committente, sono più vicine alla realtà se consistono in registri di cantiere e note di spesa che ci permettono di stabilire con un certo dettaglio i ritmi del cantiere in rapporto alle maestranze e ai materiali impiegati. Nel complesso la quantificazione in edilizia rappresenta un contributo importante, ma da mettere in relazione con molteplici altri aspetti, per una ricostruzione socioeconomica delle società del passato.

Il volume affronta con taglio operativo la disciplina fiscale, contabile e civilistica delle cooperative edilizie, e costituisce un valido supporto per i professionisti e per coloro che operano nel settore. La struttura dell'opera segue l'ordine consequenziale della vita di una cooperativa; si parte dall'analisi della sua costituzione, con particolare attenzione: alla scelta della tipologia (a proprietà divisa o indivisa) alla figura del socio che nelle cooperative edilizie assume una posizione specifica ai finanziamenti per poi passare all'esame degli aspetti legati alla sua gestione, soffermandosi su: programma costruttivo libri e registri contabili, fiscali e sociali gestione finanziaria chiusura di un lotto vigilanza fase liquidatoria agevolazioni Tutta la trattazione è supportata da schemi, raffronti tra le diverse tipologie di cooperative e tracce di compilazione di verbali. Completa il volume una ricca Appendice che raccoglie i principali interventi normativi, di prassi e giurisprudenza in materia.

Il testo si rivolge agli operatori del settore edilizio, immobiliare e territoriale con riguardo ai professionisti architetti, ingegneri, geometri, agronomi e periti edili ai quali è spesso richiesta una competenza economico-estimativa non solo in appoggio alle usuali attività professionali (si pensi ad esempio alla redazione di un computo metrico estimativo di un progetto) ma anche finalizzata ad una autonoma attività professionale che si potrebbe definire dell' «estimatore». Il volume è inoltre pensato per gli studenti delle Facoltà di Ingegneria (civile ed edile) e di Architettura poiché, anche in assenza di specifiche conoscenze «preliminari», lo stesso fornisce i fondamenti necessari all'apprendimento dell' «estimo civile urbano» grazie ad un approccio lineare che, con l'apporto di numerosi esempi, parte dalle basi della teoria dell'estimo per svilupparne e approfondire i contenuti con un piglio didattico e pratico.

1341.2.77

Le finalità di questo libro sono sintetizzabili nella volontà di fornire agli studenti dei corsi di Produzione Edilizia gli strumenti tecnici e gestionali per migliorare le proprie conoscenze ed essere capaci di interfacciarsi meglio con essi. Le tematiche trattate contengono due anime; la prima, rigorosa in termini metodologici, ma di semplificazione scientifica; la seconda riguarda l'esplicitazione del metodo rendendolo idoneo ad essere applicabile in più scenari. Saranno, insomma, scelti quei metodi più compatibili con le reali esigenze e condizioni dei vari operatori, piuttosto che illustrare lo stato d'arte scientifico, ma astratto. Il libro fornisce la visione di insieme dei vari livelli necessari alla definizione programmatica, progettuale e contrattuale, necessariamente divisa in capitoli, ma che in realtà rappresentano le diverse sfaccettature della fase di progettazione complessiva d'intervento, tratta gli argomenti relativi alla prima parte del processo di definizione dell'intervento, accompagnandolo fino alla fase di trasferimento nel luogo di costruzione del bene edilizio: il cantiere. Di quest'ultimo presenta i vincoli, i requisiti e le possibili specificazioni dandogli un aspetto di plausibilità, rimandando alla futura organizzazione del cantiere da parte dell'impresa.

La dinamica dei prezzi è uno degli argomenti classici della storia economica. L'attenzione per questo tema fu particolarmente viva a partire dagli anni trenta del novecento, in tutti i paesi europei. I materiali raccolti e pubblicati a quell'epoca continuano a costituire una base documentaria importante per ogni ricerca sull'andamento economico delle economie pre-industriali. L'interesse per i prezzi si ridusse dagli anni settanta agli anni novanta. È ripreso, tuttavia, negli ultimi quindici-venti anni come conseguenza della rinnovata attenzione per il tema della crescita e per i cambiamenti di lungo periodo nelle economie del passato. Il confronto fra i livelli di sviluppo di economie diverse, come quella europea e quella asiatica, insieme con l'uso di strumenti statistici più avanzati nel campo della storia economica, ha rafforzato l'interesse per i prezzi. I contributi presenti in questo volume si articolano intorno a due macro-temi: La formazione dei prezzi nelle economie e società pre-industriali durante i secoli dal XII all'inizio del XIX e il movimento dei prezzi nel lungo periodo, nonché il rapporto esistente con quello di altre variabili economiche e non-economiche, quali la popolazione, la massa monetaria, il prodotto, la produttività, la velocità di circolazione della moneta, i cambiamenti nelle istituzioni.

La decrescita prospera dell'edificio affronta, alla luce dei grandi cambiamenti connessi alla recente crisi economica, al mercato globale ed alla questione ambientale, in una situazione oggettivamente segnata dall'incertezza, i nuovi scenari che hanno stimolato gli architetti verso

una nuova 'riflessività' che, coinvolgendo la cultura del progetto anche sul piano sociale ed economico, ha portato ad utilizzare materiali e sistemi costruttivi a basso costo in modo creativo e originale, determinando la possibilità di concepire nuove soluzioni attraverso l'ideazione di dettagli costruttivi più economici e l'utilizzazione di materiali insoliti e di componenti edilizi di nuova generazione, rivedendo anche in chiave critica i prodotti già presenti sul mercato ed i possibili metodi di assemblaggio. Nell'impiego di materiali e tecniche tesi ad ottimizzare il rapporto costi-benefici vengono ricercate nuove espressività linguistiche associate ad una sincerità costruttiva concepita attraverso atteggiamenti compositivi informali che aspirando all'anonimato tendono a trasformare l'edificio in una costruzione 'semplice', non puntando alla spettacolarizzazione ma delineando rinnovate forme di relazione con i contesti urbani. Una serie di riflessioni sulle trasformazioni economiche della produzione e del mercato, sull'approccio costruttivo low cost, sull'evoluzione dei sistemi di connessione e delle strategie di manutenzione, sul riciclo e reimpiego dei materiali e dei componenti, sui nuovi caratteri della materialità e della produzione, che complessivamente definiscono una rinnovata dimensione operativa in cui l'episodio costruttivo conduce a configurare una originale immagine comunicativa dell'architettura. Nei rapporti fra culture materiali locali, l'economia e la cultura dominante del cosiddetto 'Villaggio Globale' sono in atto continui processi di trasferimento ed ibridazione. Forme di contaminazione che riguardano costumi, prodotti, metodi di lavoro, tecnologie. La collana 'Studi & Ricerche' pubblica indagini su questi complessi processi, per scoprire di volta in volta come vengono gestiti oggi gli interventi sulle città e sui territori, con quali capacità le tecnologie sono impiegate nei processi di trasformazione dell'ambiente costruito e con quale capacità di revisione vengono controllati i flussi di prodotti materiali e immateriali che attraversano in modo sempre più veloce lo spazio in cui l'uomo vive nel sud e nel nord del mondo. Tutto ciò sia attraverso la rilettura di esperienze della tradizione e della storia sia attraverso lo studio di proposte e sperimentazioni proiettate verso nuovi scenari.

Il volume tratta la certificazione energetica degli edifici in maniera schematica e pratica facilitando la comprensione di questa materia che negli ultimi tempi ha raggiunto un elevato grado di complessità a causa della proliferazione di normative e la nascita di non pochi problemi interpretativi e pratici agli operatori del settore. Il lavoro è strutturato in quattro parti e tratta delle discipline nazionale (D.lgs. n. 192/2005 e successive modificazioni e integrazioni) e regionali attualmente in vigore. Particolare attenzione è riservata ai profili pratico-operativi, alla disciplina dell'ACE/APE informatico, alla normativa della Provincia autonoma di Bolzano e alle normative delle regioni: Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Puglia e Sicilia Il volume comprende, inoltre, l'elaborazione di clausole contrattuali riferite alle regioni nelle quali si applica la normativa statale e un'appendice con i testi integrali della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia e il D.lgs. 19 agosto 2005, n. 192, come modificato dal D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2013, n. 90 STRUTTURA Parte prima Capitolo 1 - La certificazione energetica nel suo excursus storico-normativo Capitolo 2 - Note sulla nuova disciplina nazionale Capitolo 3 - Acintersezioni normative Parte seconda Capitolo 4 - ACE/APE informatico Capitolo 5 - Provincia Autonoma di Bolzano Capitolo 6 - Regione Piemonte Capitolo 7 - Regione Lombardia Capitolo 8 - Regione Liguria Capitolo 9 - Regione Emilia Romagna Capitolo 10 - Regione Toscana Capitolo 11 - La certificazione della sostenibilità ambientale nella Regione Umbria Capitolo 12 - Regione Puglia Capitolo 13 - Regione Sicilia Parte terza Capitolo 14 - Altre Regioni - norme di riferimento Capitolo 15 - Clausole Parte quarta Appendice normativa

I contributi di questo numero, presentando nuove idee e riflessioni su alcuni aspetti teorico-metodologici dell'Archeologia dell'architettura, riprendono la discussione, che negli ultimi anni si era affievolita, sui principi e sulle pratiche di questa disciplina. In questa prospettiva integrano i molti manuali usciti recentemente. La possibilità di sviluppare la ricerca archeosismologica in architettura costituisce il tema di due distinti contributi. Il primo studia i marcati danneggiamenti osservabili in un singolo monumento, l'antica chiesa dei Santi Vittore e Corona a Feltre. Dopo aver definito i criteri generali in base ai quali proporre di considerare un danno come effetto di azioni sismiche, escludendo altre cause, ritiene, applicando appunto tali criteri, che i dissesti strutturali osservati a S. Vittore siano di origine sismica. Li inserisce nella lettura e interpretazione stratigrafico-costruttiva del complesso, giungendo a riferirli infine ad un evento sismico storicamente conosciuto. Il secondo studio opera invece a scala territoriale, investendo, numerosi edifici in centri diversi del Mugello. Confronta gli effetti direttamente riscontrati con i dati ricavabili da fonti documentarie, in un'area investita nell'ultimo millennio da più eventi sismici distruttivi. Anna Saetta ed Irene Rocca, affrontano, sulla base del terremoto dell'Emilia, i temi tecnici dell'azione e degli effetti di un sisma, in un contributo pubblicato negli atti della Summer School di Stenico, in Trentino (4-8 luglio 2011), il cui scopo era di mettere a confronto, nello studio delle architetture, i differenti percorsi di archeologi, architetti ed ingegneri strutturisti. Vi si trovano anche riflessioni più generali sui rapporti tra le discipline che studiano le architetture (Gian Pietro Brogiolo), sui metodi di lettura, restituzione e interpretazione delle strutture in muratura e in legno (Paolo Faccio), sugli usi e sui significati, oggi, delle architetture storiche (Alberto Ferlenga). Chiudono il volume i materiali prodotti dagli allievi della Summer (archeologi, architetti ed ingegneri) sul caso studio di due edifici di Stenico (Trento).

La redazione dell'Attestato di Prestazione Energetica di un edificio è oggi diventata una pratica professionale ormai diffusa; tale attività richiede un chiaro approccio metodologico, oltre che approfondite conoscenze dell'edificio come sistema termodinamico e del variegato quadro legislativo. La procedura per la certificazione energetica degli edifici e il conseguente rilascio dell'A.P.E., richiede una grande quantità di informazioni, reperibili attraverso un'analisi di tipo documentale e approfonditi sopralluoghi, la consapevolezza dei dati di input che devono essere inseriti nel software e l'esperienza per l'individuazione degli interventi di riqualificazione energetica da riportare nelle raccomandazioni. Il volume, nella sua terza edizione, diventa sempre più una guida pratica per lo svolgimento dell'intero iter di certificazione energetica e di valutazione delle prestazioni energetiche degli edifici. Dopo aver illustrato il quadro di riferimento legislativo e normativo, si approfondisce l'aspetto procedurale, descrivendo le fasi della certificazione delle prestazioni energetiche a partire dall'acquisizione delle informazioni volte alla conoscenza del sistema edificio-impianto ed i metodi di valutazione delle prestazioni energetiche degli edifici, fino alla definizione degli interventi di riqualificazione energetica. Il testo è supportato da utili schede contenenti le informazioni pratiche per "saper riconoscere" il sistema edificio-impianto durante il sopralluogo e definire gli interventi di isolamento termico o di miglioramento dell'efficienza dell'impianto che potranno essere riportate nelle raccomandazioni dell'A.P.E. Completano la trattazione, una serie di casi studio reali e riflessioni maturate sulla base dell'esperienza degli autori, utili per affrontare e risolvere le principali problematiche inerenti l'attività del certificatore. Gli esempi di certificazione energetica, tutte redatte da professionisti abilitati, sono state scelte con l'obiettivo di far emergere lo schema ricorrente di lavoro ed evidenziare le differenze che possono essere riscontrate in relazione alla Regione di appartenenza, all'epoca di costruzione, alla tipologia edilizia e alla destinazione d'uso, ai metodi di valutazione (da progetto o da rilievo), alle convenzioni, agli strumenti e alle modalità di calcolo. I modelli di raccolta dati, unitamente a tali esempi, sono scaricabili dal sito www.maggioli.editore.it (aggiornamenti on li-ne-libri). Questa terza edizione è stata aggiornata ed ampliata con: - Aggiornamento al quadro legislativo e normativo sino al gennaio 2014, con nuovi utili schemi per la loro consultazione; - Nuovi casi studio, con differenze regionali; - Nuova ricca casistica di soluzioni e consigli pratici per affrontare i problemi del certificatore. Luca Raimondo, architetto libero professionista, si occupa di progettazione, valutazione e certificazione di edifici ecocompatibili e ad elevata efficienza energetica; svolge l'attività di certificatore energetico in Lombardia, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta ed Emilia Romagna. È docente esterno presso il Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Progetto Sostenibile del Politecnico di Torino, coordi-natore di corsi di formazione professionale e referente territoriale per la rivista AZERO. Guglielmina Mutani, ingegnere civile edile, dottore di ricerca in Energetica, ricercatore confermato di Fisica Tecnica Ambientale presso il Dipartimento Energia del Politecnico di Torino e docente presso il Corso di Laurea in Architettura per il Progetto Sostenibile e il Corso di Laurea in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale del Politecnico di Torino nell'area delle discipline fisicotecniche ed impiantistiche. Si occupa della formazione dei certificatori energetici ed è certificatore energetico in Lombardia,

Piemonte e Valle d'Aosta. Chiara Massaia, architetto ed Energy Manager, ha conseguito il Master di II° livello in "Architettura Ecosostenibile" presso l'Alma Mater Studiorum di Bologna; collabora con studi di progettazione e si occupa di progettazione di edifici ad elevata efficienza energetica, diagnosi e relativa certificazione energetica di edifici esistenti.

Dare più qualità alle nostre città, renderle più sostenibili, meno energivore e meno inquinanti. In un mondo in cui tra trent'anni oltre due persone su tre vivranno in città – già oggi la popolazione urbana supera la metà della popolazione globale – qualità e sostenibilità delle città sono questioni cruciali e ineludibili. Come affrontarle? A quali risorse ricorrere? Quali metodi adottare? E poi: vi sono esperienze recenti delle quali far tesoro, lezioni da trarne? A tali domande i testi raccolti in questo volume danno prime risposte. Delineando gli scenari emersi dall'ultimo ciclo espansivo. Indicando a quali risorse economiche far ricorso e con quali strumenti agire affinché le rendite che le città creano siano usate per fini pubblici, per migliorarne servizi, attrezzature, qualità e bellezza. Rivendicando chiarezza nei ruoli dei diversi attori privati e pubblici e l'indispensabile compito di regia di questi ultimi nel guidare le trasformazioni. Analizzando, nella seconda parte, le realizzazioni recenti di alcuni quartieri in diverse città europee. Non proposte o progetti futuribili bensì trasformazioni già compiute, nelle quali scorre una vita migliore, che illustrano con grande evidenza cosa possono significare qualità e sostenibilità. E come sia possibile affrontare la crisi globale "facendo meglio con meno". Riuscendo a disegnare attraverso tentativi, errori e successi, i primi elementi di un nuovo modello di sviluppo urbano sostenibile.

Appraisal: From Theory to Practice Results of SIEV 2015 Springer

This book features a selection of the best papers presented at two recent conferences organized by the SIEV (Italian Society of Appraisal and Valuation). Taking into account the current need for evaluative skills in order to make effective and sustainable investments, it highlights the multidisciplinary role of valuation, which opens the door for interactions with other sectors, scientific and professional fields. The book collects twenty-two papers, divided into three parts (Territory & Urban Planning, Real Estate Assets & the Construction Building Process, Real Estate Finance & Property Management) that reflect the main issues of interest for future urban development policies, namely: feasibility analysis for investments; selecting which decision support models to apply in complex contexts; enhancement of public and private assets; evaluating the effects produced by territorial investments; valuation approaches to properties; risk assessment; and strategies for monitoring energy consumption and soil sealing.

[Copyright: b5b57eb1e0d3ad08a248941249934253](https://doi.org/10.1007/978-88-470-2489-4)